

## CHI SIAMO – LA NOSTRA STORIA



Era il 24 ottobre del 1991. Ero stata inviata dalla mia Congregazione come missionaria a Flores, una piccola Isola dell'Indonesia. Non ne avevo mai sentito parlare. Partivo solo con l'entusiasmo di chi vuole essere "DONO" per i fratelli poveri, lontani, e vedere in essi quel Volto sfigurato del Signore. Il 30 Ottobre ero a Maumere - Flores, con Sr. Luciana Stella e la Madre Generale, Sr. Tiziana Codello. Non avevamo casa, luogo e destinazione. Era tutto da decidere.

Koting era un villaggio vicino alla città e per noi sembrava il posto giusto, favorevole dove iniziare la nostra missione. La vecchia Chiesa divenne la nostra abitazione momentanea. A Novembre Sr. Luciana si è ammalata di malaria che ha lasciato in lei stanchezza, debolezza fisica e per potersi ristabilire si è deciso di andare a Malang- Jawa ospiti dei padri passionisti, rimanendo fino al 18 dicembre. Rientrata a Koting iniziai ad insegnare religione nelle scuole elementari del paese. Non c'erano mezzi se non i piedi di San Francesco, ma era bello perché incontravi la gente e iniziavi a conoscere usi e tradizioni. Di casa in casa ed entravi a contatto con la povertà, ascoltavi la loro storia, la fede e la gioia della loro vita.



Poi una brutta avventura. Era sabato il 12-12-1992 ore 13,20...una scossa...poi un'altra tremenda, forte, lunga... Mi son messa a gridare: terremoto, terremoto ...Tutte salve...ma sotto il cielo col sole torrido, cocente...

Era crollato tutto... Ho condiviso la mia sofferenza, il pianto, l'angoscia con I fratelli...cercando di dare speranza, curando ferite e distribuendo quello che rimaneva... Ricordo che il giorno successivo, domenica abbiamo celebrato la santa messa tra le macerie della Chiesa sotto il sole torrido, innalzando il canto di fede e di speranza, ringraziando il Signore per la vita e pregando per le vittime. Per quattro mesi abbiamo abitato con una famiglia e poi fino al 2000 in una casa di bambù come tutti gli abitanti del luogo sperimentando i disagi e la semplicità.

Anche a Koting la casa di bambù non reggeva. Ormai faceva acqua un po' ovunque e non era salutare. Con l'aiuto di amici, di organizzazioni sociali e diocesane e di Propaganda Fidei, ho dato inizio alla costruzione della casa delle suore,



continuando poi con la casa dell'accoglienza, terminando nel 2003 con la scuola Materna. E' stato un lungo periodo ma il Signore non mi ha mai lasciato sola in quest'opera. Lo scopo e il fine della Missione : "PORTARE IL VOLTO DI GESU' NEI LUOGHI PIU' ABBANDONATI, RISTABILIRLO NEI VOLTI SFIGURATI DEI FRATELLI OPRESSI DALL'INGIUSTIZIA, SOLI, ABBANDONATI, animava tutta la mia giornata.



Intanto gli anni passavano e con essi la missione richiedeva nuovo slancio, creatività, rischio...

Le sorelle Indonesiane avevano bisogno di studio per portare avanti in futuro della missione. C'era bisogno di una casa in città dove poter frequentare l'università. Dopo alcuni viaggi Kupang, capitale della Provincia NTT è stata scelta come la terza casa della missione. Non avevamo possibilità di costruire ed allora abbiamo affittato una casa. Era Maggio del 2005. Poi nel 2008 abbiamo comperato una casa dove tutt'ora abitiamo e, nel frattempo, le due sorelle laureate hanno iniziato a raccogliere i bambini dell'età prescolare usando il garage come aula. Non era per nulla adatto per una scuola materna. Così nel 2015 con l'aiuto di amici, e della Caritas Antoniana ho potuto costruire la nuova Scuola Materna.

Nel 2009 un nuovo passo con l'apertura di una casa con scopo pastorale a Wekaseko-Flores e alla fine nel 2012 Weekombaka - Sumba.

Per più di tre anni le sorelle hanno abitato nella vecchia canonica poi nel 2016 con l'aiuto di amici e associazioni abbiamo costruito la casa per le suore ed attualmente siamo alle prese con la costruzione di un'aula polifunzionale. L'attuale costruzione viene incontro alle esigenze del luogo dove manca di tutto per incontri, catechesi ecc.



*Tutto si può se si crede che la Provvidenza è la carità condivisa,  
la solidarietà del fratello che dona un pò di quanto possiede a chi  
non ha nulla*

